

Deliberazione della Giunta Regionale 25 novembre 2022, n. 64-6057

Progetto “ “R-EDUC - Le Regioni per l’Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche” di cui alla D.G.R. 24-5711 del 30 settembre 2022. Presa d’atto dell’ammissione a finanziamento da parte dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per Euro 592.000,00, di cui quota della Regione Piemonte pari ad Euro 42.795,72, e indicazione cofinanziamento regionale con risorse umane.

A relazione dell'Assessore Marrone:

Premesso che

- per la realizzazione delle finalità previste dalla legge regionale 67/1995 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale", la Regione Piemonte, in base all’articolo 3 della stessa, interviene realizzando, promuovendo o sostenendo iniziative:

- a) culturali, di ricerca e di informazione;
- b) di educazione e sensibilizzazione della comunità regionale;
- c) di formazione;
- d) di cooperazione internazionale con i PVS e i PECO;
- e) di emergenza e soccorso a favore di popolazioni colpite da calamità eccezionali o conflitti armati, nonché per ristabilire dignitose condizioni di vita e di solidarietà;

- in coerenza con le Direttive di carattere programmatico con validità triennale 2021-2023, previste dall’art. 8 della stessa Legge e approvate con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 123-7072 del 22/04/2021, la Regione Piemonte, nel sostenere le iniziative di altri soggetti del territorio, si adopera “per affiancare alla risorse regionali altre risorse dedicate disponibili sul territorio, per fare sistema con i soggetti interessati, anche al fine di intercettare ulteriori risorse esterne nazionali, europee ed internazionali proponendo iniziative di ampio respiro e condivise dagli attori del territorio piemontese”;

- sulla Gazzetta Ufficiale n. 256 del 26 ottobre 2021 è stato pubblicato dall’Agenzia Italiana per a Cooperazione allo Sviluppo (AICS) il “Bando 2021 per la concessione di contributi a Iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale proposte da Enti Territoriali e Organizzazioni della Società Civile e soggetti senza finalità di lucro” con scadenza entro il 9 febbraio 2022 (successivamente prorogata al 1 marzo 2022) per la presentazione delle proposte.

Preso atto che:

- a seguito dell’inoltro della proposta definitiva nei termini previsti da parte della Regione Emilia-Romagna, con Delibera n. 33 del 15 luglio 2022 del Direttore Generale dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo è stata approvata la graduatoria relativa la Bando sopracitato nella quale è compresa, in posizione utile per l’ottenimento dei contributi pubblici, l’iniziativa “R-EDUC - Le Regioni per l’Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche”, proposta dalla Regione Emilia-Romagna;

- il progetto approvato, di cui si allega una scheda riassuntiva alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO n. 1), ha un costo previsto pari ad Euro 658,000,00 e prevede un contributo da parte dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo pari ad Euro 592.000,00 corrispondenti circa al 90% del costo totale .

Dato atto che:

- il Piano Annuale 2022 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla L.R. 67/95 approvato dalla Giunta regionale, con D.G.R. n. 24-5711 del 30 settembre 2022, prevede che la Regione Piemonte, in qualità di partner del progetto, dovrà gestire, per la realizzazione delle attività previste, la somma complessiva di Euro 47.550,80 di cui Euro 42.795,72 di contributo AICS e Euro 4.755,08 di cofinanziamento regionale (pari al 10% di tale cifra), consistente unicamente nella valorizzazione del costo del personale regionale impegnato nel progetto e delle spese generali.

- l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di partenariato con la Regione Emilia-Romagna e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi statali che saranno trasferiti dalla suddetta Regione alla Regione Piemonte per un importo pari a Euro 42.795,72, in entrata ed in uscita delle correlate spese sul Bilancio regionale 2022-2024;

- la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso lo schema della Convenzione sopracitata, conservata agli atti del Settore;

- il cofinanziamento regionale, pari ad Euro 4.755,08, consiste unicamente nella valorizzazione del costo del personale regionale impegnato nel progetto (valorizzazione effettuata sulla base dei dati forniti dal competente Settore Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale) e delle spese generali.

Tutto ciò premesso e considerato,

Visto il D.lgs 165/2001;

vista la Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008;

vista la Legge regionale 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale", e s.m.i.;

vista la L.r. 11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il D.lgs. 118/2011 così come modificato dal D.lgs. 126/2014 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la L.r. n. 5 del 29 aprile 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 - (Legge di stabilità regionale 2022)";

vista la L.r. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

vista la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022, avente per oggetto "Legge regionale L.r. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

vista la D.G.R. n. 1-4936 del 29/04/2022 “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte;

vista la Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024";

vista la D.G.R. n. 73 - 5527 del 3.8.2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, “Disciplina del sistema dei controlli interni”, art. 6, comma 2, come modificata con D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

la Giunta Regionale, a voti unanimi

delibera

1 - di prendere atto che il progetto “R-EDUC - Le Regioni per l’Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche”, di cui si allega una scheda riassuntiva alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO n. 1), con capofila la Regione Emilia-Romagna, di cui la Regione Piemonte è partner, è stato ammesso a finanziamento con Delibera n. 33 del 15 luglio 2022 del Direttore Generale dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, secondo quanto descritto in premessa;

2 - di dare atto che l’assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di partenariato con la Regione Emilia-Romagna e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi statali che saranno trasferiti dalla suddetta Regione alla Regione Piemonte per un importo pari a Euro 42.795,72, in entrata ed in uscita delle correlate spese sul Bilancio regionale 2022-2024;

3 - di dare atto che, come previsto dal Piano Annuale 2022 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla L.r. 67/95 approvato dalla Giunta regionale, con D.G.R. n. 24-5711 del 30 settembre 2022, gli oneri finanziari a carico della Regione Piemonte per la realizzazione del progetto sopracitato per complessivi Euro 4.755,08 consistono unicamente nella valorizzazione del costo del personale regionale impegnato nel progetto e nelle spese generali;

4 - di demandare al Dirigente del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, competente per materia, la sottoscrizione con la Regione Emilia-Romagna della Convenzione per la disciplina dell’esecuzione dell’Iniziativa “R-EDUC - Le Regioni per l’Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche” in qualità di partner finalizzata , tra l’altro, a ricevere gli stanziamenti dei fondi statali necessari.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto, dell’art. 5 della L.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Abstract del progetto **R-EDUC - Le Regioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale:
Modelli di governance e buone pratiche**

Soggetto Proponente	Regione Emilia-Romagna (RER)	
	Regione Piemonte (PIE) Ente territoriale (Regione) Regione Marche (MAR) Ente territoriale (Regione) Regione Lazio (LAZ) Ente territoriale (Regione) Regione Liguria (LIG) Ente territoriale (Regione) Regione Calabria (CAL) Ente territoriale (Regione) Regione Sardegna (SAR) Ente territoriale (Regione) Università di Bologna (UNIBO) Ente pubblico (Università) WeWorld-GVC (WeWorld) ONG Concord Italia Onlus (Concord) Associazione	
Lotto a cui si partecipa	Lotto 1	
Località di realizzazione	Emilia-Romagna, Piemonte, Marche, Lazio, Liguria, Sardegna, Calabria	
Ambito di intervento	a) Rafforzare la conoscenza degli OSS dell'Agenda 2030 e la sua implementazione, oltre a sensibilizzare sui temi della solidarietà internazionale	
Obiettivi Sviluppo Sostenibile (SDGs) e relativi Target 1	Obiettivi Sviluppo Sostenibile	Target
	4	4.7
	12	12.8
	13	13.3
Durata	24 mesi	
Costo Totale	658.000,00 euro	
Contributo AICS	592.200,00 euro (pari al 90% del costo totale dell'iniziativa)	
Cofinanz. Regione Piemonte	4.755 Euro (0,7%)	
Cofinanz. altri Partner	61.245 Euro (9,3%)	

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA

Nell'ambito di iniziative atte a sostenere lo sviluppo e il rafforzamento del concetto di "cittadinanza" come appartenenza alla comunità globale e il cambiamento in termini di consapevolezza e comportamento individuale e collettivo verso un mondo più sostenibile e giusto, il progetto R-EDUC - Le Regioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche intende accompagnare l'integrazione dell'ECG negli strumenti strategici e di programmazione delle Regioni e dei loro stakeholder, attraverso la definizione di modelli di coordinamento territoriale, la condivisione di buone pratiche fra territori, la formazione di decisori e funzionari pubblici, la sperimentazione di sinergie territoriali nella diffusione di strumenti e modi innovativi di attivazione e ingaggio in contesti informali.

R-EDUC si articola in tre macro-azioni principali:

1. Pratiche di coordinamento interregionale, con la creazione di un tavolo interregionale per la definizione di Raccomandazioni per l'elaborazione di Piani d'Azione Territoriale ECG declinati sul livello regionale. Le attività del Tavolo di coordinamento saranno accompagnate dall'analisi dei principali documenti strategici e di programmazione delle regioni partner sia per quanto riguarda le politiche locali sullo sviluppo sostenibile sia con uno sguardo più ampio sulle programmazioni dell'intero sistema regionale e settoriale. Il dialogo interregionale sarà allargato alle esperienze delle altre regioni italiane e degli attori locali pubblici e organizzazioni del terzo settore attraverso l'attivazione di un Forum interregionale per la promozione dell'ECG che darà vita anche a eventi di carattere nazionale, consentendo una maggiore visibilità e comunicazione sui risultati del progetto e supportandone l'impatto.

2. Sviluppo di competenze di governance su ECG, attraverso lo sviluppo di un nuovo curriculum formativo su ECG per potenziare le conoscenze e le competenze dei decisori politici e funzionari degli enti pubblici territoriali regionali in un'azione di capacity building in materia di ECG. Il curriculum sarà sperimentato attraverso un Corso di Alta Formazione rivolto a 35-40 partecipanti, riconosciuto dall'Università (equivalente a 10 CFU), con una valutazione degli apprendimenti e potenziale trasferibilità replicabilità in altri contesti e altri target.

3. Modello di governance ECG emiliano-romagnolo, che prevede l'istituzione di una Cabina di Regia ECG regionale, interdirezionale e multilivello per facilitare l'interlocuzione tra settori, componenti e livelli delle pubbliche amministrazioni, ma anche multi attore per il coinvolgimento delle componenti sia istituzionali sia della società civile (ONG, associazioni e fondazioni e relativi coordinamenti, mondo del lavoro e della scuola) nell'identificazione delle Linee guida per il Piano di Azione Territoriale ECG dell'Emilia-Romagna. In sinergia con le indicazioni della cabina di regia sarà sviluppato un Pacchetto operativo per interventi di ECG in contesti informali (es. centri ricreativi, centri per l'impiego, festival) per un coinvolgimento maggiore di target specifici (adulti disoccupati, giovani al di fuori dei percorsi di istruzione, persone con disabilità) che prevedono la sperimentazione di strumenti e percorsi innovativi.

Il progetto R-EDUC intende in questo modo creare le premesse per azioni di lungo periodo, con impatti positivi sul coordinamento tra le parti nella definizione dei PAT e la loro attuazione, attraverso strumenti permanenti come la creazione del tavolo interregionale di coordinamento ECG nell'ambito Coordinamento Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo e il dialogo costante tra tutti gli stakeholder nell'ambito del Forum ECG. In questo contesto sarà anche promossa la replicabilità del Corso di Alta Formazione. Sarà sostenuta l'implementazione del PAT ECG Emilia-Romagna e la programmazione di azioni di ECG in contesti informali da affiancare a quanto già viene svolto con le scuole della regione.

Per il raggiungimento dei risultati previsti, R-EDUC può contare sull'esperienza della Regione Emilia-Romagna (capofila) che ha, all'interno della Commissione Affari Europei e Internazionali, la delega permanente per le materie "Affari europei e internazionali, rapporti internazionali e con l'Unione europea delle regioni, fondi europei, fondo sviluppo e coesione, aiuti di stato, regioni marittime e del Mediterraneo, cooperazione con i paesi in via di sviluppo, promozione all'estero, Italiani all'estero e il coinvolgimento attivo di altre 6 regioni (Piemonte, Marche, Lazio, Liguria, Sardegna e Calabria); le competenze scientifico-didattiche dell'Università di Bologna con la Cattedra UNESCO in Educazione alla Cittadinanza Globale; l'esperienza pluriennale sul territorio dell'associazionismo portata da WeWorld-GVC (che nel progetto rappresenta anche le altre ONG associate al Coordinamento ONG Emilia-Romagna - COONGER) e dalla rete nazionale Concord Italia Onlus.

Il progetto R-EDUC svilupperà le attività previste in stretta collaborazione e sinergia con gli altri progetti finanziati, in modo da moltiplicare le opportunità di dialogo, condivisione delle esperienze e qualità dei rispettivi risultati.